

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 27 del 11 gennaio 2018

Integrazione alla DGR n. 2006 del 6 dicembre 2017 "Area di crisi complessa per il territorio del Comune di Venezia - D.M. 8 marzo 2017 - Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell' art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013".
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende integrare la DGR n. 2006 del 6 dicembre 2017, in quanto al punto 2, lett. c) del dispositivo non sono stati inseriti i lavoratori della provincia di Belluno.
--

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In relazione al riconoscimento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), di Venezia quale area di crisi industriale complessa con decreto 8 marzo 2017, e con decreto ministeriale 7 aprile 2017 ed alla necessità che nella proposta di Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) venga individuato il bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di riqualificazione del personale, la Regione, con la DGR n. 2006 del 6 dicembre 2017, ha individuato le seguenti categorie:

- a. lavoratori/trici disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 in carico ai Centri per l'impiego (CPI) competenti per i comuni della Città Metropolitana di Venezia e per i comuni di Massanzago (PD), Trebaseleghe (PD) e Mogliano Veneto (TV) che appartengono al Sistema Locale del Lavoro di Venezia;
- b. lavoratori/trici percettori di Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) provenienti da unità operative situate nei comuni della Città Metropolitana di Venezia e in carico ai CPI della regione Veneto;
- c. lavoratori/trici disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 in carico ai CPI competenti per i rimanenti comuni delle province di Treviso e Padova, e per quelli delle province di Verona, Vicenza e Rovigo, la cui ultima occupazione risulti essere avvenuta presso una unità operativa situata nel Comune di Venezia, per almeno sei mesi.

Per mero errore materiale, alla lettera c) non sono stati inclusi i lavoratori/trici disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 in carico ai CPI competenti per i comuni della provincia di Belluno. Si ritiene pertanto necessario integrare la DGR n. 2006/2017 inserendo anche i lavoratori erroneamente esclusi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge n. 181/1989;

Visto il decreto legge n. 83/2012, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 della Legge n. 134 del 07/08/2012;

Visto il DM 31 gennaio 2013;

Visto il DM 9 giugno 2015;

Vista la circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 59282 del 6 agosto 2015;

Vista la DGR n. 2303 del 30 dicembre 2016;

Vista la DGR n. 2006 del 06 dicembre 2017;

Visto il decreto ministeriale del 8 marzo 2017;

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 2017;

Visto l'art. 2 co. 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i..

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante del provvedimento;
2. di integrare la DGR n. 2006 del 6 dicembre 2017, al punto 2 del dispositivo, lettera c), includendo i lavoratori/trici disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 in carico ai CPI competenti per i comuni della provincia di Belluno, esclusi per mero errore materiale;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione del Veneto.